

E' importante evitare di fare dei collage provando a mettere insieme tutti i testi della Bibbia per provare a mettere insieme un'unica storia! Ogni Vangelo, ad esempio, ha una sua storia, una sua prospettiva; ogni redazione del Vangelo ha un suo contenuto, un suo significato, dove l'evangelista ha voluto dare un suo messaggio.

Perché faccio questa premessa? Oggi abbiamo ascoltato il brano di Matteo, e sappiamo che nel Vangelo di Matteo non si parla dell'Annunciazione a Maria mentre l'evangelista riporta quella a Giuseppe. Credo che c'è proprio un'idea, una costruzione che ci vuole trasmettere, sotto l'ispirazione dello Spirito Santo, una verità importante.

Si dice qui che Maria si trovò incinta; evidentemente c'è una situazione che non è tanto chiara neppure a lei, nel senso sa che non si è unita ad alcun uomo, si trova incinta, ed è bello che la spiegazione di ciò che le è accaduto le arrivi attraverso un'altra persona, in questo caso Giuseppe. Se stiamo al testo, Maria non ha detto nulla a Giuseppe probabilmente perché anche lei sta ancora cercando di capire. E Giuseppe viene introdotto in questo mistero straordinario dall'Angelo: "Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere Maria come tua sposa, infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo, ella darà alla luce un figlio, tu lo chiamerai Gesù; egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati.

E' molto bello questo perché lui fa sua questa cosa, fa ciò che gli aveva ordinato il Signore e prende con sé la sua sposa, e aiuta così Maria ad entrare nel mistero grande, più grande di lei, di cui il Signore l'ha fatto oggetto e termine.

Provate a pensare come è bello vedere quello che ci dice Luca, che ti fa capire dove in certi misteri dove Dio entra nella tua vita ci sono alcune cose che solo tu nella tua intimità, e quello che ci viene a dire Matteo che ci dice: guarda, per arrivare fino in fondo i misteri di Dio è molto importante anche l'altro, l'altro che ti ama.

Qui Giuseppe è chiaramente la persona che ama; Maria ha aperto il suo cuore a Giuseppe nonostante fosse ben consapevole di trovarsi in una situazione difficile perché sapeva che lui l'amava! E il Vangelo lo dice subito: poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente e pensò di ripudiarla in segreto.

Tu tendi ad aprire il tuo cuore, anche cose difficilmente comprensibili come in questo caso, e in altri casi anche i tuoi peccati, a chi sai che ti ama e che ti accoglie. Quindi è grazie a questa persona che ti ama che tu puoi capire cosa Dio sta operando in te.

E' importantissimo questo aspetto perché ci fa capire questa doppia azione di Dio, sempre presente nella storia della salvezza: alcune cose sono solo tue, assolutamente tue e intime ma altre le puoi conoscere e comprendere solo attraverso un altro che ti ama, attraverso il suo parlare, attraverso il suo sguardo, attraverso il suo essere con te.

Ecco, che il Signore in questo ci aiuti, a saper fare tesoro di tutta la ricchezza che i Vangeli cercano di donarci; e che non abbiamo ancora raccolto tutta, ahimè, sono lì da duemila anni ma ci rendiamo sempre più conto che sono un tesoro ancora da scoprire in tante sue parti.

Del resto il Vangelo non solo ci parla di Dio ma è in qualche modo Dio stesso, per tanti aspetti: c'è Lui ed è per questo che supererà sempre la nostra possibilità di comprenderlo e capirlo.